

## L'Oikos accoglie la dipendente in fuga dall'Ucraina in guerra

Ieri la telefonata tra il presidente Claudio Balestri e la lavoratrice Olga

### GATTEO MARE

Non solo mimose a tutte le dipendenti in occasione della festa delle donne, ma anche una chiamata in diretta con Olga, collaboratrice ucraina della filiale dell'azienda di Gatteo, in fuga dalla sua città, da parte del presidente di Oikos, Claudio Balestri.

Di fronte alla necessità urgente di accoglienza, la donna ha trovato conforto nelle parole del presidente che ha accolto l'appello senza riserve: «in questo momento siamo tutti chiamati a fare la nostra parte, sia come esseri umani, sia come aziende; una responsabilità sociale che stiamo attuando ora più che mai con aiuti concreti». Claudio Balestri ha da-



La sede della Oikos

to vita a una rete di solidarietà per raggiungere Olga e altre persone al confine con l'UE per portarle al sicuro in Italia.

Il presidente di Oikos ha poi voluto anche ricordare le donne che vivono altre battaglie per la vita, colpite da forme tumorali. L'azienda sta infatti appoggiando le attività dell'Istituto Oncologico Romagnolo: «Abbiamo voluto fare di questo giorno un momento di incontro con tutte le nostre la-

voratrici, per dimostrare tutta la nostra solidarietà alle donne ucraine e nel resto del mondo, donne che stanno soffrendo a causa delle guerre, delle violenze, che sono costrette a subire e alle quali esprimiamo la nostra solidarietà, coscienti del valore e della grande capacità di resistenza del popolo ucraino che lotta per la libertà, così come hanno fatto i nostri nonni per noi».